



# COMUNE DI GIOIA TAURO

## Provincia di Reggio Calabria

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 166 del 14/10/2013

Oggetto: Piano annuale e triennale delle OO.PP. – Annualità 2104/2016 e relativo elenco annuale 2014

L'anno duemilatredici il giorno 14 del mese Ottobre alle ore 17.00 nella solita Sala comunale delle adunanze sita a Gioia Tauro in Via Trento, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1. BELLOFIORE Renato	Sindaco	SI	
2. RIZZO Jacopo	Vice Sindaco/Assessore Comunale	SI	
3. DATO Giuseppe	Assessore Comunale		SI
4. LEONARDI Salvatore	Assessore Comunale	SI	
5. LONGOBUCCO Luigi	Assessore Comunale	SI	
6. RIOTTO Carmelo	Assessore Comunale		SI
7. DELLA VEDOVA Monica	Assessore Comunale	SI	

Riscontrato il numero legale, il Sindaco Avv. Renato Bellofiore, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Corrado

#### PARERI ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

**Sulla regolarità tecnica:Favorevole**

Li14/10/2013

Il Responsabile del 4°Settore  
Ing. Angela Nicoletta

**Sulla regolarità contabile:Favorevole**

Li14/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Giuseppe Corrado

#### ATTESTAZIONE resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. 267/2000:

Si attesta la registrazione dell'impegno di spesa prevista nel presente atto e la conseguenziale copertura finanziaria.

Li =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
=====

**Premesso :**

**che** l'attività di realizzazione dei lavori di importo superiore a € 100.000,00, ai sensi dell'art. 128 comma 1, di cui al D. Lgs. 163/2006, si svolge sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare nel rispetto dei documenti programmatori , già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

**che** il programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'Ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziari degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientali, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare, con priorità in bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

**che** il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; che nel programma Triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche nel solo diritto di superficie, previo sperimento di una gara;

**che** gli Enti Locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma Triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e che comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;

**che** l'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi di legge, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da farsi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

**che** tale obbligo è stato prorogato comunque alla data di approvazione del bilancio di previsione prevista per il 31 dicembre dell'anno di riferimento;

**che** un lavoro o un tronco di lavoro a rete può essere inserito nell'elenco annuale limitatamente ad uno o più lotti purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le rispettive risorse finanziarie necessari per la realizzazione dell'intero lavoro;

**che** i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

**che** l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni, o di altri enti pubblici;

**che** un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

**che** i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

che gli enti locali adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dello schema tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture, i programmi e gli elenchi sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

**Considerato:**

che già il Ministero dei LL. PP. con D. M. 5374 del 21.06.2000 ha adottato gli "Schemi tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti negli articoli 14 e 15 della Legge 11.02.1994, n. 109, e succ. Mod. e integrazioni, nonché, agli artt. 11, 12, 13 e 14 del citato regolamento;

che la Legge 17.05.1999, n. 144, ed in particolare l'art. 4 la cui rubrica reca nozioni di merito agli "studi di fattibilità" delle amministrazioni pubbliche e progettazioni preliminari delle amministrazioni regionali e locali;

che lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, con l'individuazione del dirigente ovvero il Responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Piano Triennale de dell'elenco annuale. Il responsabile del procedimento, di cui all'art. 7 della legge n. 109/94 e s. mod., formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali;

che lo Schema di programma ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione di cui all'art. 10 del citato decreto min., sono adottati dalla G. M. entro il mese di settembre e sottoposto alla successiva ratifica consiliare;

che gli Enti Locali, deliberano i documenti di cui sopra unitamente al Bilancio preventivo (art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e ss mm ii);

che per la predisposizione del programma è stato identificato e quantificato il Quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

che tale analisi è schematizzata in quadri di sintesi predisposti secondo la scheda 1, nella quale sono indicate, per le tipologie d'intervento e le categorie di opere di cui alle tabelle 1 e 2, le finalità degli interventi ed i risultati attesi dalla loro realizzazione, il fabbisogno finanziario necessario a soddisfare le esigenze prioritarie, la quota di stanziamento assegnata, il grado stimato di soddisfacimento della domanda, indicato in valori percentuali;

**Ritenuto:**

che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori di cui alla tabella 2. In relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi, gli interventi di manutenzione sono anche riepilogati in un apposito piano.

Che nell'elenco annuale gli interventi di importo superiori a €. 100.000 sono indicati singolarmente, mentre vengono aggregati quelli di importo inferiore. In entrambi i casi viene indicata la stima sommaria dei costi.

Che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base :

- Dei documenti di programmazione finanziaria, bilancio di previsione e il bilancio pluriennale
- Degli strumenti di pianificazione di settori esistenti

Che nella redazione del programma Triennale è indicato l'ordine di priorità, in conformità all'art. 128, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii:

- Per categoria di lavori (attribuendo specifiche quote delle risorse complessivamente disponibili alle singole categorie);

- Per tipologia d'intervento all'interno di ogni categoria, tenuto presente che sono prioritarie, ope legis, le seguenti tipologie: manutenzione, recupero del patrimonio esistente, completamento di lavori già iniziati, interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

che nelle schede sono anche indicati:

- i. la localizzazione degli interventi
- ii. l'ordine di priorità
- iii. la codifica dell'intervento, che comprende anche la classificazione dei soggetti
- iv. stima del costo complessivo, per ciascun intervento, e relativa copertura finanziaria, nonché dell'andamento della spesa nell'arco del triennio stime dei tempi, della durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere, del collaudo

che nell'elenco annuale è contenuta la distinta dei lavori da realizzare nell'anno cui l'elenco si riferisce. Sono inoltre indicati: il RUP, l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori, il trimestre e l'anno dell'effettivo utilizzo dell'opera. Sono altresì indicati gli oneri destinati alle esigenze della Stazione Appaltante.

**Visto:**

lo "Schema di Piano Triennale OO PP e relativo Elenco Annuale" relativi al triennio 2014-2016 e che ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, dovranno essere approvati dalla G. M. ed affissi, per 60 giorni consecutivi, nella sede dell'ente all'Albo Pretorio Comunale;

**Considerato** che lo stesso è stato pubblicato per 60 giorni nei modi previsti dalla legge, e che nel suddetto termine non sono state presentate osservazioni

**Visti**

I decreti del Ministero dei LL. PP. n. 5374.21.65 del 21.06.2000 e sua integrazione del 04.08.2002

Il Decreto Lgs. 163/2006 e s. m. i.

I pareri di regolarità tecnica espressi nei modi e termini delle vigenti disposizioni legislative

***A voti unanimi, legalmente espressi***

## **DELIBERA**

*Per i motivi indicati in premessa, che valgono qui integralmente riportati di:*

- di approvare il programma Triennale dei LL. PP. relativo al periodo 2014-2016 ed il relativo Elenco Annuale dei lavori 2014;
- di dare atto che il programma Triennale costituisce allegato fondamentale al Bilancio di previsione 2014, e pertanto verrà sottoposto all'approvazione del C. C. in sede di approvazione del documento programmatico con successiva trasmissione all'osservatorio dei LL. PP.;
- di dichiarare, la presente, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

**Premesso :**

**che** l'attività di realizzazione dei lavori di importo superiore a €. 100.000,00, ai sensi dell'art. 128 comma 1, di cui al D. Lgs. 163/2006, si svolge sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

**che** il programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'Ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziari degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientali, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare, con priorità in bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

**che** il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; che nel programma Triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche nel solo diritto di superficie, previo sperimento di una gara;

**che** gli Enti Locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma Triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e che comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;

**che** l'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi di legge, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da farsi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

**che** tale obbligo è stato prorogato comunque alla data di approvazione del bilancio di previsione prevista per il 31 dicembre dell'anno di riferimento;

**che** un lavoro o un tronco di lavoro a rete può essere inserito nell'elenco annuale limitatamente ad uno o più lotti purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le rispettive risorse finanziarie necessari per la realizzazione dell'intero lavoro;

**che** i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

**che** l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni, o di altri enti pubblici;

**che** un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

**che** i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

**che** gli enti locali adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dello schema tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture, i programmi e gli elenchi sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio.

**Considerato:**

**che** già il Ministero dei LL. PP. con D. M. 5374 del 21.06.2000 ha adottato gli "Schemi tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti negli articoli 14 e 15 della Legge 11.02.1994, n. 109, e succ. Mod. e integrazioni, nonché, agli artt. 11, 12, 13 e 14 del citato regolamento;

**che** la Legge 17.05.1999, n. 144, ed in particolare l'art. 4 la cui rubrica reca nozioni di merito agli "studi di fattibilità" delle amministrazioni pubbliche e progettazioni preliminari delle amministrazioni regionali e locali;

**che** lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, con l'individuazione del dirigente ovvero il Responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Piano Triennale e dell'elenco annuale. Il responsabile del procedimento, di cui all'art. 7 della legge n. 109/94 e s. mod., formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali;

**che** lo Schema di programma ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione di cui all'art. 10 del citato decreto min., sono adottati dalla G. M. entro il mese di settembre e sottoposto alla successiva ratifica consiliare;

**che** gli Enti Locali, deliberano i documenti di cui sopra unitamente al Bilancio preventivo (art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e ss mm ii);

**che** per la predisposizione del programma è stato identificato e quantificato il Quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

**che** tale analisi è schematizzata in quadri di sintesi predisposti secondo la scheda 1, nella quale sono indicate, per le tipologie d'intervento e le categorie di opere di cui alle tabelle 1 e 2, le finalità degli interventi ed i risultati attesi dalla loro realizzazione, il fabbisogno finanziario necessario a soddisfare le esigenze prioritarie, la quota di stanziamento assegnata, il grado stimato di soddisfacimento della domanda, indicato in valori percentuali;

**Ritenuto:**

**che** gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori di cui alla tabella 2. In relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi, gli interventi di manutenzione sono anche riepilogati in un apposito piano.

**Che** nell'elenco annuale gli interventi di importo superiori a €. 100.000 sono indicati singolarmente, mentre vengono aggregati quelli di importo inferiore. In entrambi i casi viene indicata la stima sommaria dei costi.

**Che** il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base :

- Dei documenti di programmazione finanziaria, bilancio di previsione e il bilancio pluriennale
- Degli strumenti di pianificazione di settori esistenti

**Che** nella redazione del programma Triennale è indicato l'ordine di priorità, in conformità all'art. 128, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii:

- Per categoria di lavori (attribuendo specifiche quote delle risorse complessivamente disponibili alle singole categorie);

- Per tipologia d'intervento all'interno di ogni categoria, tenuto presente che sono prioritarie, ope legis, le seguenti tipologie: manutenzione, recupero del patrimonio esistente, completamento di lavori già iniziati, interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

**che** nelle schede sono anche indicati:

- i. la localizzazione degli interventi
- ii. l'ordine di priorità
- iii. la codifica dell'intervento, che comprende anche la classificazione dei soggetti
- iv. stima del costo complessivo, per ciascun intervento, e relativa copertura finanziaria, nonché dell'andamento della spesa nell'arco del triennio stime dei tempi, della durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere, del collaudo

**che** nell'elenco annuale è contenuta la distinta dei lavori da realizzare nell'anno cui l'elenco si riferisce. Sono inoltre indicati: il RUP, l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori, il trimestre e l'anno dell'effettivo utilizzo dell'opera. Sono altresì indicati gli oneri destinati alle esigenze della Stazione Appaltante.

**Visto:**

lo "Schema di Piano Triennale OO PP e relativo Elenco Annuale" relativi al triennio 2014-2016 e che ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, dovranno essere approvati dalla G. M. ed affissi, per 60 giorni consecutivi, nella sede dell'ente all'Albo Pretorio Comunale;

**Considerato che** lo stesso è stato pubblicato per 60 giorni nei modi previsti dalla legge, e che nel suddetto termine non sono state presentate osservazioni

**Visti**

I decreti del Ministero dei LL. PP. n. 5374.21.65 del 21.06.2000 e sua integrazione del 04.08.2002

Il Decreto Lgs. 163/2006 e s. m. i.

I pareri di regolarità tecnica espressi nei modi e termini delle vigenti disposizioni legislative

***A voti unanimi, legalmente espressi***

**DELIBERA**

*Per i motivi indicati in premessa, che valgono qui integralmente riportati di:*

- di approvare il programma Triennale dei LL. PP. relativo al periodo 2014-2016 ed il relativo Elenco Annuale dei lavori 2014;
- di dare atto che il programma Triennale costituisce allegato fondamentale al Bilancio di previsione 2014, e pertanto verrà sottoposto all'approvazione del C. C. in sede di approvazione del documento programmatico con successiva trasmissione all'osservatorio dei LL. PP.;
- di dichiarare, la presente, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

ELENCO ANNUALE		2014	SCHEMA 7		
Codice Identificativo intervento (vedi scheda 3A)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Importo complessivo del progetto (in migliaia di euro)	Somme a disposizione dell'Amministrazione comprensive degli oneri per i piani di sicurezza (in migliaia di euro )	Effettivo utilizzo dell'opera	
				trimestre	anno
097178A	Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia COLLODI	254.911,96	54.911,96	3	2014
097178A	Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia TRE PALMENTI	163.952,00	33.952,00	4	2014
097178A	Lavori di adeguamento e messa a norma scuola dell'infanzia TRE PALMENTI- via Dei Gelsomini	53.540,24	23.540,24	3	2014
097178A	Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia DON MILANI	154.369,83	34.369,83	1	2014
097178A	Lavori di adeguamento e messa a norma scuola media CAMPANELLA e dell'infanzia F. TRIPODI	353.952,04	73.952,04	4	2014
097178A	Realizzazione PARCO DELLO SPORT- località Persicari	900.000,00	250.000,00	4	2014
097178A	Realizzazione di un CENTRO DIURNO PER DISABILI NEI LOCALI EX EUROMOTEL	1.000.000,00	200.000,00	3	2014
097178A	Lavori di Riqualificazione Strada provinciale 1 - già SS 111 - estremo est	800.000,00	200.000,00	4	2014





## PIANO TRIENNALE OO PP 2014-2016 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2011

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	Disponibilità finanziarie (in migliaia euro)	Disponibilità finanziarie (in migliaia euro)	Disponibilità finanziarie (in migliaia euro)	
Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia COLLODI	254.911,96			finanziamento con fondi ministeriali L. 98/2013
Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia TRE PALMENTI	163.952,00			finanziamento con fondi ministeriali L. 98/2013
Lavori di adeguamento e messa a norma scuola dell'infanzia TRE PALMENTI- via Dei Gelsomini	53.540,24			finanziamento con fondi ministeriali L. 98/2013
Lavori di adeguamento e messa a norma scuola primaria e dell'infanzia DON MILANI	154.369,83			finanziamento con fondi ministeriali L. 98/2013
Lavori di adeguamento e messa a norma scuola media CAMPANELLA e dell'infanzia F. TRIPODI	353.952,04			finanziamento con fondi ministeriali L. 98/2013
Realizzazione PARCO DELLO SPORT- località Persicari	900.000,00			finanziamento CIPE
Realizzazione di un CENTRO DIURNO PER DISABILI NEI LOCALI EX EUROMOTEL	1.000.000,00			finanziamento con fondi PON SICUREZZA 2007/2013
Lavori di Riqualificazione Strada provinciale 1 - già SS 111 - estremo est	1.000.000,00			fondi Autorità Portuale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. ANGELA NICOLETTA

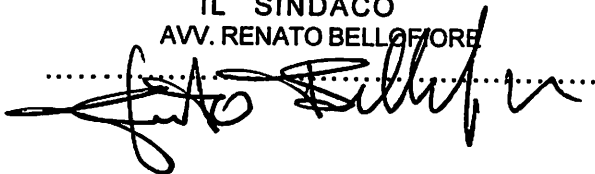


Nuovi tratti di fognatura nera e pluviale			22.000.000,00	Fondi Regione Calabria/FESR
Completamento Villa Comunale			250.000,00	fondi regionali
Ristrutturazione e messa in sicurezza scuola materna S. Filippo Neri			113.000,00	Legge 23/1996
Ristrutturazione viabilità rurale in loc. Sovereto			155.000,00	fondi regionali
Attenuazione rischio erosione costiera alla foce del Petrace			1.000.000,00	Finanziamenti Regione Calabria
Lavori di Riqualificazione e manutenzione strade centro urbano	250.000,00			fondi comunali
Realizzazione condotte idriche aree rurali in loc. Sovereto			300.000,00	fondi regionali
<b>TOTALI PER ANNO</b>	<b>4.130.726,07</b>		<b>23.818.000,00</b>	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
  
 ING. ANGELA NICOLETTA

Il sopra esteso verbale della Giunta Comunale n° 166 del 14/10/2013 viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
AVV. RENATO BELLOFIORE

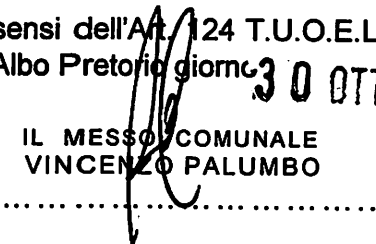


IL SEGRETARIO GENERALE  
DR. GIUSEPPE CORRADO

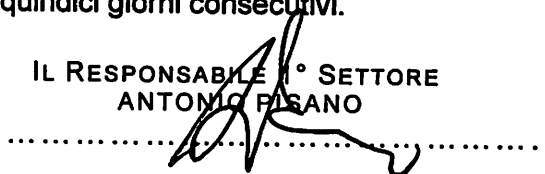


Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L., n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno **30 OTT. 2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE  
VINCENZO PALUMBO



IL RESPONSABILE 1° SETTORE  
ANTONIO PASANO



Lì, **30 OTT. 2013**

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data ....., perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.
- In data ..... perché trascorsi i dieci giorni della pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 167.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....

Il presente atto è copia conforme all'originale documento esistente agli atti dell'Ufficio Segreteria del Comune e si rilascia in carta libera / in carta resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....